

Meeting di Comunione e Liberazione, si inaugura sabato a Castel Sismondo

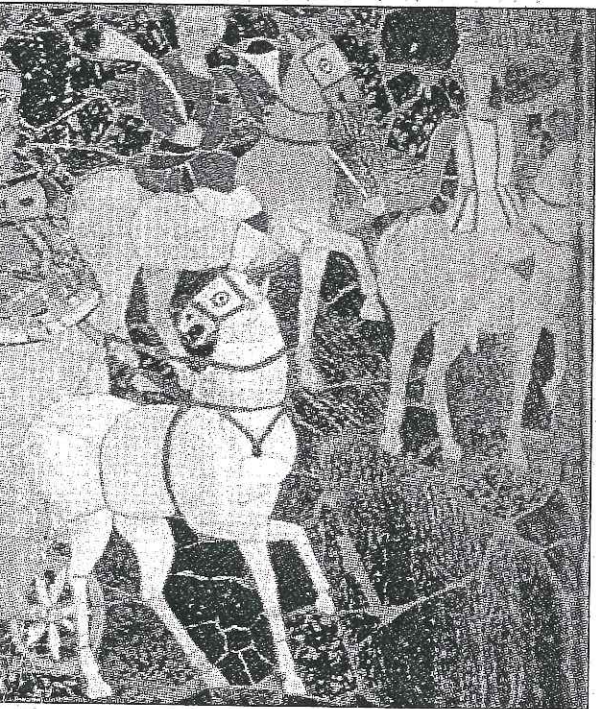
no tra oriente e occidente

celebra il primo imperatore cristiano

Una sezione importante è dedicata alla vita della corte e ai suoi riti cerimoniali

Importante è anche la sezione dedicata alla vita della corte e ai suoi riti cerimoniali a forte valore simbolico, legati a significativi per il popolo, quali il circo, il foro

e sedi di culto. Uno spazio rilevante è riservato anche all'arte figurativa con i ritratti imperiali (tra cui quello di Diocleziano, dalle Collezioni Capitoline, quello di Costanzo Cloro, ora a Berlino, e la possente testa di Galerio, dagli scavi di Romuliana, in Serbia) e privati, le imponenti statue celebrative realizzate in porfido, la pietra imperiale per eccellenza; i rilievi con soggetti di una iconografia propriamente cristiana; i pochi dipinti superstiti e i mosaici.



ERIA
et des Medailles della
Nazionale di Parigi
a medaglia di
o e il Sole, in oro,
à del IV secolo.

STATUE E RITRATTI
Sono esposte statue imperiali in porfido, ritratti e colossi, tra i quali il ritratto di Diocleziano, di Costanzo Cloro, e la possente testa di Galerio.

REGGIO EMILIA

colta di Corrado Mingardi esposta a Palazzo Magnani

la nomina

Dirige la Galleria Civica

Angela Vettese
a Modena

MODENA — Angela Vettese è la nuova direttrice della Galleria Civica di Modena, esostituirà Walter Guadagnini dai primi di luglio. Loha deciso la giunta di Modena, con una scelta destinata, secondo il sindaco Giorgio Pighi, «a garantire alla Galleria le condizioni per una solida attività artistica nei prossimi anni». Critica d'arte, Vettese dirige il corso di laurea specialistica in arti visive alla facoltà di Design e Arti Visive dell'Università di Venezia. Numerose le sue pubblicazioni tra

le quali «Capire l'arte contemporanea», «Artisti si diventa» o «A cosa serve l'arte contemporanea», a riprova della sua attenzione verso le novità proposte dalle ultime generazioni e in generale per la contemporaneità, caratteri che, ha sottolineato l'assessore alla cultura Mario Lugli, «possono contribuire a qualificare l'offerta culturale complessiva di una città che intende sempre di più cogliere i segnali di un mondo in continua trasformazione».

(p. n.)

il progetto

Mili Romano a Pianoro

La memoria
delle pietre

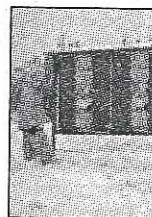
UNA storia collettiva è il senso del nuovo intervento di arte pubblica di Mili Romano che ha luogo a Pianoro Nuovo. L'idea del progetto nasce dalla demolizione, avvenuta lo scorso anno, di una palazzina lacpro costruita dopo la seconda guerra mondiale, primo nucleo del paese alle porte di Bologna, carico di memoria.

Cercando di preservare questa «memoria collettiva» l'artista ha ideato una «resistenza del cuore di pietra» degli edifici che prende la forma «ironico-poetica» di reportage fotografico e orale con la

raccolta di storie e testimonianze degli abitanti di quel quartiere. Il primo momento del progetto è avvenuto il 3 marzo con l'affissione di 60 manifesti «Cuore di Pietra». Altri manifesti saranno distribuiti agli abitanti delle case circostanti via Matteotti con l'invito ad esporli fuori dalle finestre, proprio come si fa ancora con la bandiera di carta con su scritto «W la Resistenza» il 25 aprile. (p. n.)



Angela Vettese



Manifesto di Mili Romano